



La Penisola di Samaná

Un angolo della Repubblica Dominicana dove la forza prorompente della natura è protagonista assoluta **Testo e foto di Barbara Ainis**

Atre ore di macchina dagli impeccabili campi da golf de La Romana e dalle lunghe spiagge bianche su cui si affacciano i lussuosi hotel all-inclusive di Punta Cana, il panorama della Repubblica Dominicana cambia drasticamente. Senza dubbio c'è chi apprezzerà maggiormente le comodità e i servizi in spiaggia offerti nella più nota destinazione vacanziera caraibica, ma chi ha il desiderio di scoprire qualcosa di meno conosciuto e, senz'altro, più autentico e originale, si accorgerà subito di essere arrivato nel luogo giusto. A dare il benvenuto nella Penisola di Samaná, e a comunicare immediatamente la forza prorompente della natura in questo angolo di Dominicana all'estremo Nord-Est dell'isola, sono le palme da cocco. Non giusto qualche palma a disegnare la classica cartolina del Caribe, ma un bosco fitto e sterminato, che può vantare la più alta concentrazione

di palme per metro quadrato al mondo, percorso da una strada panoramica, il **Boulevard Turistico dell'Atlantico**, che porta alle spiagge vergini e magnifiche e a piccoli paesini dove la vita scorre serena e dinamica al tempo stesso.

Una "quasi isola" di pace

Diversa da tutto il resto del Paese, la Penisola di Samaná deve la sua unicità alla beata solitudine regalata dal suo isolamento geografico. Fino a duecento anni fa, infatti, non si trattava neppure di una penisola, ma di una "quasi-isola" separata da Hispaniola per un canale navigabile. Da sempre dunque la sua natura appartata l'ha resa il rifugio ideale per chi vuole scappare: gli schiavi rivoltosi del XVI secolo, i bucanieri francesi e i corsari inglesi del XVII secolo, i sirio-libanesi in cerca di lavoro nell'Ottocento... e, oggi, i francesi, gli italiani, i tedeschi, gli svizzeri,



Colori irreali e incredibilmente saturi dipingono il cielo, il mare e il verde della spiaggia El Rincón

Catey e, due anni dopo, con la costruzione dell'autostrada Juan Pablo II. Le distanze interne ed estere si sono accorciate, ma lo sviluppo turistico che queste nuove infrastrutture hanno senz'altro generato non ha danneggiato la bellezza della natura lussureggiante della penisola, né ha sconvolto l'aura rilassata, tranquilla e sicura dei paesini lungo la costa. Gli hotel sono rimasti per la stragrande maggioranza boutique, da quelli assolutamente esclusivi, agli alberghi e ai bnb più accessibili, e le esperienze proposte si declinano all'ecoturismo, invitando i viaggiatori a scoprire le molte bellezze della regione in modo autentico, senza chiudersi oziosamente nelle dorate pareti di un hotel.

La penisola boutique con un tocco francese

Quando nel XIX secolo i francesi scapparono da Haiti in seguito alla rivoluzione, trovarono nella fertile e isolata Samaná il luogo perfetto per iniziare una nuova vita e nuove attività: esportazione di legni pregiati, caffè, cacao e cocco. L'epoca coloniale delle piantagioni lasciò sulla penisola un'impronta importante: dal nome delle famiglie a quello dei luoghi stessi – poi spagnolizzati sotto Trujillo – come lo stesso Las Terrenas, che in origine fu La

i belgi, i russi, i canadesi, gli statunitensi e chi più ne ha più ne metta che hanno dato vita qualche decina d'anni fa al paesino di **Las Terrenas**, la comunità più cosmopolita di tutta la Repubblica Dominicana, che conta più di 40 nazionalità diverse.

Un turismo a impatto zero

L'isolamento si è ridotto con la realizzazione nel 2007 dell'aeroporto Samaná El



Gli inattesi isolotti calcarei del Parco de Los Haitises ospitano una ricchissima varietà di uccelli

The Peninsula House, di sole 6 suite, è l'hotel più esclusivo della penisola

Terrienne (la proprietaria terriera), all'architettura di alcune magnifiche case, di stile vittoriano. E, proprio una madame francese, una dozzina di anni fa, ha voluto rinnovare la tradizione di eleganza e stile di quell'epoca, creando l'hotel più esclusivo di tutta la penisola (e uno dei più esclusivi dei Caraibi). Si chiama **The Peninsula House** e, in effetti, più che un hotel, è una villa arroccata su una collina lussureggiante, con sole sei meravigliose suite, dove il tempo sembra illusorio e il concetto di lusso si declina in una formula di assoluta esclusività e personalizzazione del servizio (con prezzi altrettanto esclusivi), non senza dei tocchi di infor-



malità che rendono il soggiorno assolutamente unico, benché forse non adatto a tutti. Tutta la casa porta il tocco e il gusto dei proprietari, la francese Marie Claude Stamm e il suo compagno Cary Guy, statunitense. Entrambi collezionisti d'arte, hanno voluto portare antichità e pezzi da collezione fin dentro le suite e nelle meravigliose sale comuni della casa. Salendo al piano di sopra, la veranda regala una vista assolutamente indimenticabile verso l'Oceano Atlantico, la bellissima Playa Cosón, dove si trova il Beach Restaurant e la spiaggia privata dell'hotel, e l'incantevole Playa Bonita, una delle più affascinanti della zona.

E se quello del The Peninsula House è un concetto di esclusività decisamente particolare ed "estremo", c'è da dire che praticamente tutta l'offerta di accoglienza della penisola è declinata all'ospitalità boutique. Proprio sulla **baia di Cosón**, ad esempio si trova un altro affascinante resort, il Sublime Samaná, con 26 stanze affacciate alla scenografica piscina e a due passi dalla spiaggia, mentre avvicinandosi a Las Terrenas è tutto un susseguirsi di piccoli e graziosi hotel dal sapore informale e dal fascino caraibico. Il paesino è un luogo davvero piacevole, tranquillo e sicuro, di giorno come di notte. La sensazione che regala è quella di un luogo dove la vita scorre senza fretta e senza pretese, dal pittoresco borgo dei pescatori, con le case tradizionali in legno dipinto, affacciate direttamente sulla spiaggia e al mare turchese,

Tre stili di viaggio per godere del fascino e del lusso della Penisola di Samaná

1. ECO-TURISTA

La natura intatta regala una vera overdose di opportunità *green*. Imperdibile la visita al Parco Nazionale de Los Haitises, con le sue formazioni carsiche, le mangrovie e la varietà infinita di uccelli endemici. All'interno della penisola, la bellissima Cascata El Limón si raggiunge solo a cavallo o a piedi, attraverso i boschi delle montagne di Samaná. Da gennaio a marzo va in scena lo spettacolo di migliaia di megattere e dei loro rituali di accoppiamento.

2. LUSO SU MISURA

Lontano, lontanissimo dal turismo di massa, come pure dagli standard internazionali dei 5 stelle, il lusso della penisola è rigorosamente boutique e tailor-made. L'hotel più esclusivo è il The Peninsula House, con eliporto, motoscafo privato e sole sei suite, in una meravigliosa villa in stile vittoriano.

3. SPORT E AZIONE

Adrenalina e relax si sposano senza contraddizione nella Penisola di Samaná. Mentre sulle spiagge a Est la raccomandazione è quella di sdraiarsi su un lettino colorato e godere del panorama, a Nord il vento regala la spinta per sollevare i kite e onde perfette per il surf. Le migliori spiagge per chi voglia mettere alla prova le proprie capacità atletiche sono Playa Bonita, Playa Cosón e Punta Popy, tutte intorno a Las Terrenas. Sulle montagne dell'interno si può volare sospesi sulle zipline del Walk the Plank, vicino a El Valle, o del Zipline Adventures El Limón, a poca distanza dalla famosa cascata. Ai diver si offrono magnifici spot per le immersioni tra Cabo Cabrón e Cabo Samaná.

nelle quali si trovano molti buoni ristoranti di pesce, alle strade affollate di residenti e turisti e letteralmente piene di un'infinità di ristoranti delle più diverse tradizioni gastronomiche.

La capitale e la paradisiaca Cayo Levantado

Pochi chilometri a Sud si trova la cittadina di Samaná, la capitale della penisola, meno affascinante e pittoresca in sé di Las Terrenas, ma ugualmente da non perdere. A pochi minuti di navigazione dal molo scenografico, incorniciato dagli isolotti e da uno strano ponte pedonale conosciuto come "il ponte che non va da nessuna parte", si trova la paradisiaca isoletta di **Cayo Levantado**. Qui si girò un leggendario spot della Bacardi e sempre qui, in non più di un chilometro di estensione, si trovano due delle spiagge più belle della penisola: **Playa Grande** e **Playa Honda**, entrambe di sabbia bianca e finissima, acqua cristallina, circondate da

palme da cocco deliziosamente inclinate ad accarezzare il mare e protette dal bosco tropicale. Per godere al meglio della meraviglia dell'isola è assolutamente raccomandabile evitare di partecipare a un tour di gruppo: meglio prenotare un trasporto individuale o, ancor di più, scegliere di soggiornare nell'elegante, raffinato e ancora una volta boutique **Luxury Bahia Principe Cayo Levantado** (disponibile anche l'accesso in formula Daypass).

Mangrovie e spiagge da sogno

Dallo stesso molo di Samaná si parte alla scoperta di un luogo magico e inatteso, sospeso tra terra e acqua. È il **Parco Nazionale de Los Haitises** e si raggiunge attraversando in barca il mare calmo e protetto della Baia di Samaná – dove, tra gennaio e marzo, migliaia di megattere (ballenas jorobadas, in spagnolo) si recano per accoppiarsi e partorire, regalando uno spettacolo impressionante e indimenticabile ai fortunati turisti. Dopo la

La piccola e spettacolare isola di Cayo Levantado conserva una delle spiagge più belle della zona, Playa Grande





A poca distanza a piedi da Las Galeras, La Playita è un sogno di acqua trasparente, sabbia bianca e palme. In basso, i fitti intrecci delle radici delle mangrovie del Parco de Los Haitises

breve navigazione ci si trova di fronte ad un panorama quasi irreali: piccole montagne tondeggianti sorgono direttamente dalle acque, coperte di una vegetazione rigogliosa e inattesa, foreste intatte di mangrovie affondano le radici nell'acqua calma, grotte suggestive invitano all'esplorazione (imperdibile la **Grotta della Ferrovia** con le sue pitture rupestri) e un'infinità di uccelli si mostrano come i veri signori di questo regno incontaminato.

Le spiagge più belle

Tra l'allegria vita di Las Terrenas e la magica solitudine de Los Haitises, la Penisola

di Samaná regala anche una meravigliosa via di mezzo. È la costa intorno al paesino di **Las Galeras**, nell'estremità a Est. Qui, nel raggio di pochi chilometri, si trovano alcune delle spiagge più belle di tutta la Repubblica Dominicana e, osiamo dire, forse anche del Caribe. **La Playita**, a 15 minuti di passeggiata dal centro abitato, è uno spettacolo indimenticabile di sabbia fine, palme scenografiche, mare dalle mille sfumature del turchese e del verde e dalla trasparenza irreali, mosso da dolci onde e perfetto per lo snorkeling. Sterminata e bellissima è **Playa Rincon**, più conosciuta e frequentata, ma sempre incantevole, fin dalla vista che se ne può godere dall'alto della strada per raggiungerla (circa 12 chilometri da Las Galeras): una tavolozza di colori saturi e contrastanti, con il bosco fitto di palme da cocco che fa da quinta all'estesa mezzaluna di sabbia bianca e al mare assolutamente trasparente. E poi, ancora, per finire in bellezza e fascino senza pari, **Playa Frontón** e **Playa Madama**, paradisiache e protette da muraglioni di roccia e densi boschi di palme, che ne rendono raccomandabile solo l'accesso via mare.

Indirizzi

The Peninsula House

Calle Cosón
t. +1 (809) 962 7447 • +1 (809) 847 7540
www.thepeninsulahouse.com

Sublime Samaná

Bahía de Cosón
t. +1 (809) 2405050
www.sublimesamana.com

Luxury Bahía Principe Cayo Levantado

Isla Cayo Levantado
t. +1 (809) 5383232
www.bahia-principe.com

